

AI CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA
SEZIONE A.M.

= S E D E =

Prot.: M_D.AAVSMA _____

Tit. Arch. SMA/125/G50-2/1-115

OGGETTO: *Rappresentanza Militare - Risposta alla delibera del Co.Ce.R. AM n. 3 – verbale 115/2009/X.*

Riferimenti: *fg. SMA12COCER AM/G.50.2.2/30502 datato 25.03.2009.*

DELIBERA N. 3: *“Ruolo della Rappresentanza Militare e situazione logistica, di supporto tecnico e di pensiero all’attività del Co.Ce.R. A.M.”.*

In relazione ai contenuti della delibera in esame, va anzitutto premesso che nella direttiva SMA-ORD-001 (“Politica del personale dell’Aeronautica Militare”) la F.A. ha individuato alcuni obiettivi nell’ambito di una auspicata riforma della R.M. - tra questi, il riconoscimento alla R.M. di una maggiore autonomia gestionale e finanziaria, di nuove competenze nell’ambito della concertazione e di un ruolo più partecipativo nelle scelte dell’autorità militare. In tal senso la F.A. si è fatta formalmente promotrice attraverso l’inoltro di una proposta di legge, peraltro nota a codesto Consiglio.

Inoltre, nelle sedi ove nella passata legislatura sono state sviluppate le discussioni su alcuni disegni di legge di riforma, l’Aeronautica Militare ha sostenuto con assoluta coerenza le tesi sviluppate nell’ambito della SMA-ORD-001 e brevemente richiamate nella delibera in esame.

*Come noto, però, lo scioglimento anticipato delle Camere non ha consentito il prosieguo dei predetti disegni di legge ed attualmente deve essere ancora avviato, in ambito parlamentare, un nuovo confronto sul tema della riforma della R.M.. Sembra opportuno in merito precisare che, pur volendo mantenere posizioni e comportamenti della F.A. favorevoli alla riforma nei termini richiamati, **non è possibile ipotizzare travalimenti dell’attuale normativa, né assumere di fatto ruoli e funzioni tipici di istituti rappresentativi diversi non deliberati con legge dal Parlamento sovrano. Non appare poi appropriato il riferimento alle istituzioni rappresentative di Carabinieri e Finanza, che affondano le radici in situazioni molto diverse da quelle in cui si trova oggi la F.A..***

Tuttavia, nei limiti su indicati, la linea di valorizzazione della Rappresentanza è stata sistematicamente perseguita, soprattutto nell’ambito del costruttivo confronto che è intercorso con il Co.Ce.R A.M.. Anche nel settore del supporto generale, le richieste avanzate sono state considerate con attenzione. Come ben noto a codesto Consiglio, in esito ad esse sono state modificate alcune procedure amministrative per facilitare i transiti dei delegati, sono stati ampliati gli organici della Segreteria Permanente, è stato messo stabilmente a disposizione un automezzo con conducente e, pur con le limitazioni di carattere oggettivo esistenti, sono già iniziati i lavori di riattazione della ulteriore sala già assegnata al Co.Ce.R. e previsto l’utilizzo condiviso di una nuova sala riunioni/VTC. Altre ipotesi di supporto sono allo studio, in particolare in merito a supporti tecnici e di comunicazione.

Si ritiene che il sano rapporto che vi è sempre stato tra Rappresentanza Militare e Forza Armata, pur se suscettibile di ottimizzazione, ha consentito a codesto Co.Ce.R. di svolgere la delicata funzione con apprezzata incisività in occasione dell’ultima concertazione. In particolare, evidenzio che vi è stata grande attenzione della F.A. nell’evitare l’adozione di iniziative che potessero limitare le facoltà di codesto Consiglio, pur quando la grave situazione di bilancio ha indotto a rivalutazioni di tutte le funzioni della F.A..

Su questo ultimo punto evidenzio che le condizioni di ristrettezza in cui versa l’Aeronautica Militare e l’intero sistema paese impongono a codesto Consiglio di effettuare una autonoma valutazione in direzione del massimo contenimento possibile, piuttosto che dell’ampliamento, delle risorse materiali e finanziarie per il proprio funzionamento, come nel resto della F.A..

IL CAPO DI STATO MAGGIORE